CONSIGLIO: I TRE RIBELLI INCONTRANO LE ISTITUZIONI CULTURALI

13 Agosto 2015



L'AQUILA – "Dopo aver chiesto programmazione e non interventi "spot" sulla cultura, ci mettiamo al lavoro"

I tre consiglieri Regionali Luciano Monticelli, Partito democratico, Mario Olivieri e Andrea Gerosolimo, di Abruzzo civico, in rotta con la maggioranza in attesa di una verifica di governo, sotto accusa per aver fatto naufragare con la loro assenza martedi in Consilgio, tra le altre cose, anche il rifinanziamento dell'Istituzione sinfonica abruzzese, rendono noto che lunedì 17 agosto nella sede del Consiglio Regionale dell'Abruzzo a Piazza Unione, a Pescara, incontreranno le associazioni abruzzesi che operano nel mondo della cultura interessate ai fondi Fus.

Già durante la conferenza Stampa del 12 agosto, in cui i tre avevano esposto le ragioni della loro astensione dai lavori dell'ultimo Consiglio Regionale, i tre avevano indicato fra i motivi della "discordia" con la Giunta Luciano D'Alfonso proprio la politica culturale, insieme alla sanità, al lavoro e alla gestione delle partecipate.

Monticelli ha dunque oggi affermato che "la politica culturale dell'Abruzzo non può andare avanti a furia di interventi spot, come quello sull'Istituzione sinfonica abruzzese. Essa è certamente un ente meritorio di sostegno, ma c'è tutto un mondo di operatori della cultura che richiede la nostra attenzione. Come amministratori Regionali, abbiamo il dovere di ascoltare tutti gli operatori del settore ed elaborare una pianificazione complessiva".

Lo scopo dell'incontro, si legge nella nota a firma dei tre consiglieri, è quella di "istituire un dialogo paritario con i cittadini e le associazioni attive nel mondo della cultura, per potersi far portavoce delle necessità di tutti. Sono infatti almeno 14, oltre all'Isa, al Teatro Stabile Abruzzese e all'Ente manifestazioni pescaresi, le istituzioni che, in assenza di finanziamenti regionali, perderebbero l'accesso alle risorse nazionali del Fus. Senza dimenticare la drammatica situazione in cui versa l'Istituto superiore di Studi Musicali Gaetano Braga, pericolosamente vicino alla chiusura".

Gerosolimo ribadisce poi che "nella nostra Regione non devono esserci figli e figliastri, né diritti di precedenza. La politica ha il dovere di accertarsi delle somme disponibili per il settore Cultura e poi di compiere le necessarie scelte, ma ponendo tutte le istituzioni e le manifestazioni sullo stesso piano".

Infine Olivieri, secondo il quale ricorda che "quando martedì 12 abbiamo compiuto la scelta politica di disertare i lavori consiliari ci hanno detto di tutto. Ci hanno accusato di sottrarci agli impegni per pigrizia, di voler rincorrere assessorati e medagliette e addirittura di essere in cerca di qualche spicciolo per eventi locali nei nostri territori. Ormai, però, dovrebbe essere chiaro a tutti che i problemi non erano quelli. Il problema, divenuto ormai indifferibile, era correggere il metodo con cui questa Regione compie le scelte strategiche. Quello di sbattere sul tavolo un dossier e di imporne l'approvazione, magari con l'aiuto di qualche volenteroso esponente delle opposizioni, è un metodo che non ci appartiene".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli